



Reggio Emilia, data del protocollo.

Al Sindaco di Reggio Emilia
 Alla Giunta comunale
 Al Presidente del Consiglio comunale
 Al Consiglio comunale

Ordine del giorno alla proposta di delibera 2025/2690: prosecuzione e consolidamento del percorso amministrativo di aggiornamento delle politiche di partecipazione dell'Ente.

VISTA

la proposta di delibera n. 2025/2690 recante: *«approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028 e relativi allegati parte integrante»;*

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio comunale di Reggio Emilia n. 79 del 10/07/2024 di approvazione delle linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029;

PREMESSO CHE

le linee di mandato, richiamate al punto che precede, individuano una serie articolata di obiettivi da perseguire al fine di rafforzare la città collaborativa e l'innovazione amministrativa anche a mezzo di: *«importanti investimenti culturali: formazione condivisa tra i soggetti coinvolti, comunicazione per orientarne i comportamenti, luoghi e momenti costanti e stabili di confronto e co-programmazione, un atteggiamento cooperativo per favorire l'integrazione (superando la logica dei compartimenti stagni e dei presidi gerarchici di potere), la realizzazione di rilevanti azioni simboliche multidisciplinari, la manutenzione costante dell'esistente»¹;*

l'indirizzo strategico 5 della Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028, relativo alla "sostenibilità dei microcosmi" fissa, all'obiettivo n.22, la cura dei quartieri della città per investire nella vita di comunità, al fine di implementare una rete sociale solida, servizi dedicati e infrastrutture territoriali utili, curate e accessibili;

QUA (Quartiere Bene Comune) rappresenta una esperienza decennale di partecipazione urbana e palestra di democrazia da salvaguardare e potenziare, mediante l'implementazione e l'adeguamento evolutivo dei suoi strumenti di derivazione come i Tavoli di Quartiere, le Consulte d'Ambito, le Case di Quartiere, i Riusi temporanei e i Gruppi di Controllo di Comunità;

RILEVATO CHE

il mutamento dei bisogni sociali ed economici e le variazioni demografiche in corso generano cambiamenti nelle modalità interattive della cittadinanza e nell'organizzazione dei servizi, rendendo

¹ Delibera consiliare n. 79/2024, p. 53.

necessaria una riarticolazione evolutiva delle politiche di partecipazione del Comune di Reggio Emilia;

l'inverno demografico e le conseguenti difficoltà in termini di ricambio generazionale nel mondo del volontariato acquisiscono le situazioni di fragilità sociale e di solitudine e rendono più difficile per l'Amministrazione intercettare le risorse e le competenze presenti nella comunità cittadina, oltre a ostacolare la trasmissione tra fasce generazionali di esperienze e competenze;

appare fondamentale il rafforzamento e l'unitarietà delle politiche di partecipazione del Comune, da conseguire attraverso la valorizzazione delle esperienze consolidate e il sostegno a nuovi strumenti organizzativi che razionalizzino le proposte esistenti e siano orientati alla generazione di un *welfare di comunità*, da considerare quale insieme di processi e relazioni mediante i quali le persone e gli enti del privato sociale contribuiscono a migliorare la propria comunità e a rafforzare i legami territoriali con il supporto delle istituzioni pubbliche;

CONSIDERATO CHE

la cd. riforma del Terzo Settore e i suoi sviluppi ancora *in itinere* rappresentano un punto di riferimento nel processo di rinnovamento dei rapporti tra pubblica amministrazione e soggetti della società civile organizzata, offrendo una cornice normativa volta a riconoscere e inquadrare il valore sociale, economico e istituzionale degli enti non profit quali attori rilevanti nella programmazione e nella realizzazione delle politiche pubbliche;

in tale contesto, l'amministrazione condivisa si configura come modello di azione amministrativa da perseguire e sviluppare, fondato sul principio di rilievo costituzionale della sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.) e su modelli di collaborazione e di corresponsabilità, superando la tradizionale dicotomia tra pubblico e privato;

tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale di Reggio Emilia

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- alla promozione di una rinnovata chiamata al volontariato che tenga conto dei bisogni formativi per la gestione e l'organizzazione di attività sociali e sia orientata a sostegno del confronto e del ricambio generazionale per garantire continuità e sostenibilità dei momenti partecipativi;
- a sviluppare l'esperienza di Quartiere Bene Comune per conseguire un rafforzamento della coesione sociale della città collaborativa, avuto conto dell'evoluzione demografica e delle necessità del tessuto sociale di riferimento nelle diverse zone cittadine;
- ad accompagnare l'evoluzione delle Consulte dei Quartieri in una dimensione efficacemente orientata alla co-programmazione delle politiche territoriali, prevedendo un maggiore raccordo con l'attività dei Tavoli di Quartiere, per rafforzarne la capacità di lettura condivisa del tessuto sociale di riferimento e delle sue necessità, oltre a favorire un'interlocuzione più stabile e consapevole tra comunità e istituzioni;

- a rafforzare il ruolo delle Case di Quartiere come infrastrutture strategiche e luoghi di riferimento per la vita delle comunità cittadine, favorendo l'interlocuzione tra volontariato e servizi sociali e culturali del Comune;
- a dare risalto al contributo e al ruolo dei Gruppi di Controllo di Vicinato in una dimensione unitaria delle politiche di partecipazione, valorizzandone l'attività anche in termini di consolidamento delle relazioni tra residenti e di cura degli spazi nei quartieri;
- a proseguire le attività formative relative all'attuazione della Riforma del Terzo Settore, promuovendo incontri di dialogo e scambio di esperienze tra i vari livelli amministrativi, le organizzazioni del terzo settore, l'Università e le organizzazioni professionali per accompagnare lo sviluppo di modelli di economia sociale nella gestione dei beni comuni.

Con i dovuti ossequi,

I Consiglieri comunali

Nando Ganassi [PD]
Giovanni Anceschi [PD]
Luisa Carbognani [PD]
Cecilia Barilli [PD]
Sara Paderni [PD]
Riccardo Ghidoni [Capogruppo PD]
Fausto Castagnetti [PD]
Giuliano Ferrari [PD]
Claudio Pedrazzoli [PD]
Rosario Martorana [Lista Massari]
Davide Corradi [PD]